



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104147>

TITOLO DEL PROGETTO:
VOLUNTEER FOR FUTURE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **Volunteer fo future** contribuirà alla realizzazione del programma “Giovani Siciliani per la cura dei beni comuni” che opera nell’ambito di cui alla lettera d) “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”, come definito nel Piano Annuale SCU 2021 pubblicato col decreto del Ministro per le Politiche Giovanili il 16/12/2020, ponendosi come fine di intervenire sulle tematiche connesse agli Obiettivo 4 e 11 dell’Agenda 2030, nel solco delle Missioni 5 e -in parte- 1 e 4, identificate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR attraverso azioni volte a:

- promuovere l’educazione allo sviluppo sostenibile per orientare i cittadini verso stili di vita sostenibili, avendo come focus l’educazione ambientale e la promozione di stili di vita sostenibili alternativi alla devastazione del territorio anche attraverso la promozione di un’economia circolare; azioni che, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione a “M5C1 - Politiche per il Lavoro” per l’acquisizione di soft skills, M2C1- Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare nell’ambito della linea di intervento 1 Economia circolare e valorizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e “M4C1 - Potenziamento delle competenze e diritto allo studio” nell’ambito della linea d’intervento 1.4 “Riduzione dei divari territoriali nelle competenze” e percorsi di life long learning.
- sviluppare nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel territorio e quello che può presentare una risorsa, sviluppare la pratica della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni attraverso interventi che valorizzeranno e rilanceranno l’azione del centro di educazione ambientale di Troina già esistente e promuoveranno il coinvolgimento dei cittadini di Troina sul tema della vivibilità urbana; azioni che, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione “M5C1 - Politiche per il Lavoro” per l’acquisizione di soft skills , “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” in relazione alla linea d’intervento 2.2 “Rigenerazione urbana” per il recupero del degrado urbano ed ambientale e M2C1- Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare Linea di intervento 1- Economia circolare e valorizzazione del ciclo integrato dei rifiuti

In questo quadro **obiettivo** del progetto è la **promozione, soprattutto nella popolazione giovanile, dell’educazione ambientale e alla sostenibilità**; la valorizzazione del territorio attraverso il turismo sostenibile come alternativa alla devastazione del territorio a partire dal rilancio e ampliamento del ruolo di beni comuni - quali il centro di educazione ambientale “Eco di Gea” e il parco nazionale dei Nebrodi con particolare riferimento

alle aree intorno al lago Ancipa.

L'obiettivo sarà articolato in 2 macro interventi dedicati all'*educazione ambientale funzionale alla valorizzazione del territorio e alla promozione del turismo sostenibile*.

Indicatori	Ex ante	Ex post
Numero studenti coinvolti in progetti di educazione ambientale e nelle campagne di Legambiente.	300 studenti	Con il progetto si intendono coinvolgere 735 studenti
Numero di eventi di promozione sportiva e culturali all'aperto	2 eventi	Si conta di realizzare almeno 5 eventi culturali e sportivi all'aperto.
Numero di cittadini coinvolti in eventi di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sullo sviluppo sostenibile.	300 cittadini coinvolti con il progetto Rieco	Con il progetto si intendono coinvolgere almeno altri 200 cittadini
Implementazione di attività turistiche come iniziative di scambio della banca del tempo,(es. gite, visite guidate a mostre, musei)	Assenza di attività di natura turistica come attività di scambio della banca del tempo	Si conta di realizzare una banca del tempo
Numero circuiti turistici realizzati	Ad oggi non esiste alcun itinerario turistico formalizzato se non quelli proposti degli itinerari sul sito portale Troina turismo, ma non formalizzati	Creazione di 2 itinerari turistici formalizzati in pacchetti.
Numero turisti dei cammini siciliani tracciati da vie francigene Sicilia e degli itinerari turistici	Ad oggi non esiste un sistema che tracci il numero di turisti dei cammini siciliani.	Intercettazione di 200 turisti da coinvolgere nei cammini e negli itinerari turistici

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macro Intervento 1 <i>EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALLA SOSTENIBILITÀ</i>	
Azioni	Ruolo degli operatori volontari
1.1: Progetti di educazione ambientale con studenti delle scuole.	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con gli istituti scolastici del territorio. • Accompagnamento dei volontari del Circolo dell'Ente presso le scuole per la proposizione dei progetti educativi • Supporto agli educatori ambientali del circolo nella gestione delle attività e dei laboratori didattici. Nello specifico i volontari accompagneranno gli educatori ambientali nelle classi durante le attività laboratoriali e gli interventi formativi, occupandosi di
1.2: Organizzazione campagne di Legambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel lavoro di segreteria organizzativa: collaborazione alla campagna pubblicitaria attraverso l'invio degli inviti alle mailing list e la pubblicizzazione sui social • Coadiuveranno il Circolo nella creazione del materiale per le campagne di sensibilizzazione • Supporto nella gestione logistica degli incontri tematici: organizzazione del setting degli eventi, lista spesa ed acquisti, creazione di un piccolo resoconto di entrate e uscite dell'evento
1.3: Sensibilizzazione alla cittadinanza sulle tematiche ambientali e del cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla pubblicizzazione: invio inviti alle mailing list e pubblicazione degli eventi sui social • collaborazione nella realizzazione del materiale e nella stampa fotostatica • distribuzione del materiale
1.4: Creazione della banca del tempo degli eventi turistici sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'individuazione degli eventi turistici e culturali da scambiare con i correntisti • Creazione di data base dei correntisti con il libretto delle ore

Macro Intervento 2 Verso il turismo sostenibile	
Azioni	Ruolo degli operatori volontari
2.1: Promozione e organizzazione di eventi sportivi	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella scrittura delle locandine pubblicitarie dell'evento e pubblicizzazione sui social attraverso la pubblicazione e la diffusione dei post sulla pagina del Circolo Ancipa • Collaborazione alla gestione logistica degli eventi: gestione della prenotazione e della lista delle adesioni, raccolta autocertificazioni dei minorenni per le adesioni alle attività
2.2 Visite turistiche sugli itinerari organizzati negli eventi precedenti	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione alla gestione delle visite guidate rispetto a logistica, prenotazioni, gestione delle presenze inottemperanza alla normativa vigente in tempo ci covid. • Collaborazione nella creazione di materiale audiovideo sull'evento.
2.3 Eventi culturali all'aperto	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella scrittura delle locandine pubblicitarie dell'evento e pubblicizzazione sui social attraverso la pubblicazione e la diffusione dei post sulla pagina del Circolo Ancipa • Collaborazione alla gestione logistica degli eventi: gestione della prenotazione e della lista delle adesioni, raccolta autocertificazioni dei minorenni per le adesioni alle attività • Supporto nell'organizzazione del calendario degli eventi attraverso la creazione di un'agenda digitale
2.4: Pubblicizzazione dei cammini siciliani e degli itinerari turistici naturali del parco dei Nebrodi, del sentiero circumlacuale e del comune di Troina	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione alla creazione della mappa e della guida multimediale attraverso la raccolta del materiale prodotto dai volontari del Circolo su un supporto digitale • Contatti con il comune e gli altri enti coinvolti per l'invio delle guide realizzate, al fine dell'inserimento sui loro portali • Supporto nell'organizzazione del calendario degli eventi attraverso la creazione di un'agenda digitale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104147>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari in servizio civile, nel pieno rispetto dei doveri e diritti del volontario potrebbe essere chiesta in relazioni alle specifiche attività del progetto:

- Flessibilità oraria in concomitanza con gli eventi sportivi e culturali organizzati nell'ambito del progetto
- Disponibilità a svolgere turni nel fine settimana in concomitanza con gli eventi organizzati nell'ambito del progetto nel rispetto del monte ore di ciascun volontario.
- Fruizione di una parte del periodo di riposo durante il periodo di chiusura del centro di educazione ambientale.
- Disponibilità di svolgere la formazione nelle giornate di sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13

del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario
 - Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Indirizzi svolgimento: La formazione specifica sarà realizzata presso la sede operativa del Circolo Legambiente Ancipa di Troina (EN) sita in via Conte Ruggero,92

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti:	Ore 10 (complessive)
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e 	2 ore

- culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- ✓ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...)
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- ✓ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- ✓ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- ✓ Gestione delle situazioni di emergenza
- ✓ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- ✓ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo: B Presentazione degli strumenti di monitoraggio delle esperienze e per la gestione e organizzazione del lavoro personale

Contenuti	Ore
Presentazione di metodi di monitoraggio delle attività del progetto e individuazione di indicatori specifici agli obiettivi del progetto. Organizzazione e discussioni a proposito dei carichi di lavoro di componente dell'organico.	12

Modulo: C Tecniche e metodologie per lo svolgimento di attività di educazione ambientale nelle scuole primarie e medie

Contenuti	Ore
Presentazione di metodologie per le attività di educazione ambientale da condursi nelle scuole. Tecniche di educazione formale e non formale.	12

Modulo: D Metodologie e strumenti per la sensibilizzazione ambientale della comunità locale

Contenuti	Ore
Metodologie per l'organizzazione di eventi e attività di sensibilizzazione ambientale della comunità locale. Formazione a proposito degli strumenti e dei processi necessari all'organizzazione di eventi e campagne.	14
Modulo: E Metodologie promozione digitale delle attività del progetto	
Contenuti	Ore
Fondamenti di comunicazione digitale. Metodi base per l'utilizzo di strumenti digitali e la creazione di materiale per la promozione delle attività del progetto.	10
Modulo: F Elementi di storia locale	
Contenuti	Ore
Elementi di storia locale per la creazione di una cultura di base necessaria ai volontari e alle attività turistiche e di promozione territoriale.	8
Modulo: G Conoscenza naturalistica, dell'ambiente e del territorio	
Contenuti	Ore
Elementi paesaggistici e naturalistici del territorio, con particolare riguardo alla flora e alla fauna endemica del Parco dei Nebrodi. Visita guidata agli itinerari intorno il lago d'Ancipa che si ben si prestano alla fruizione turistica.	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI SICILIANI PER LA CURA DEI BENI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
→ Tipologia minore opportunità: Difficoltà economiche
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (10 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 5 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. Per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- focus group;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 4 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo	x		
Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.	x		

Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.		x	
Colloqui individuali - bilancio di competenze , emersione delle competenze, compilazione curriculum	x	x	x
Incontro finale collettivo – linee guida			x
Attività opzionali			x

21.2) Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati a:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013. Attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (vedi accordo voce 12 del presente formulario) verranno realizzati percorsi formativi in forma collettiva ed online rivolti agli operatori volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di Cittadinanza derivanti dall'esperienza di servizio civile.
- attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.
- Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.
- Colloqui individuali volti a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
 - ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita (tramite l'applicazione e l'analisi degli strumenti).
 - supporto nell'elaborazione del curriculum vitae con supporto alla sua compilazione (utilizzo di strumenti più comunemente utilizzati – Europass-, Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- Incontro collettivo finale per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro e per fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

21.3) Attività opzionali

Incontro collettivo volto a:

- dare indicazioni per la ricerca delle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni;
- supportare nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.